

Tragedia a Chiaiaia Condannati a pagare

Corte dei Conti Sentenza per l'ex sindaco Balzano e per Feola
Dovranno risarcire al Comune isolano oltre 160mila euro

PONZA

Trascorsi ben quindici anni dalla tragedia di Chiaiaia di Luna e con la spiaggia, la più gettonata di Ponza, ancora off limits, quel dramma continua ad occupare le aule giudiziarie e per l'ex sindaco Mario Balzano e l'allora responsabile dei lavori pubblici, Antonino Feola, è ora arrivata la condanna della Corte dei Conti. I due dovranno così risarcire al Comune oltre 160mila euro.

Il 19 settembre 2001, la giovane turista Alessandra Pioli, 26 anni, di Lucca, insieme al papà stava prendendo il sole a Chiaiaia di Luna. I due si trovavano nella zona a rischio frane, che per tale ragione era stata interdotta, quando a un tratto si verificò uno sfaldamento della falesia e, mentre padre e figlia cercavano scampo in acqua, la ragazza venne colpita da uno dei massi. Le lesioni subite dalla 26enne le furono fatali e a nulla valse il tentativo dei medici di strapparla alla morte, trasportandola d'urgenza in un ospedale romano. Sull'accaduto venne aperta un'inchiesta e il Comune venne ritenuto responsabile di quella tragedia, non avendo predisposto, tra l'altro, una cartellonistica adeguata a far comprendere esattamente ai bagnanti qual era la zona da evitare. Tra un ricorso e l'altro il caso si è però trascinato fino al 2012, quando a rendere defini-

tiva la sentenza è stata la Cassazione. Non vedendo un centesimo, nonostante avessero ottenuto una provvisoria, i genitori di Alessandra Pioli, a cui sono stati riconosciuti 240mila euro, e la sorella, che se ne è visti riconoscere 40mila, a titolo di provvisoria appunto, hanno fatto ricorso al Tar, per far sì che quella sentenza venisse rispettata. Condannati a pagare, in solido, il Comune, l'ex sindaco Balzano e Feola. La Compagnia Assicura-

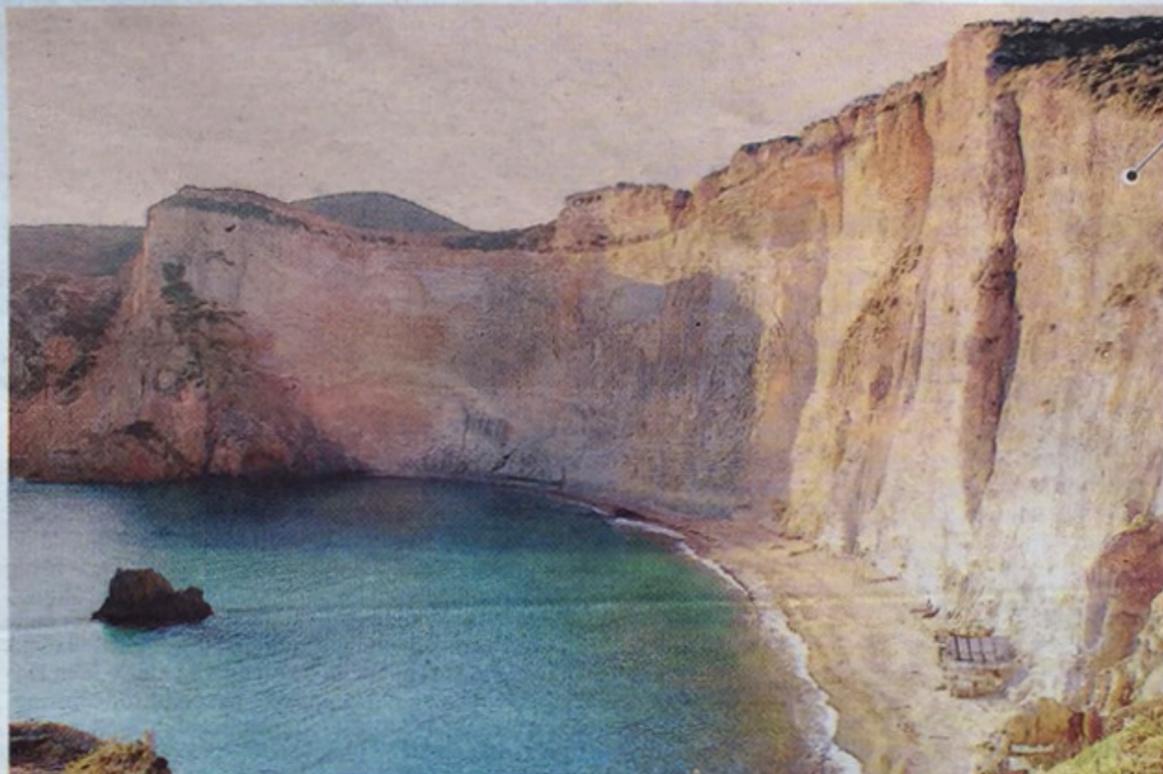
zioni Generali, nel 2012, ha tirato fuori quasi 155mila euro, la parte del danno che era previsto coprisse l'assicurazione appunto, ma il resto, con un debito fuori bilancio da 241.752 euro, l'ha dovuto pagare il Comune, che ha inutilmente messo in mora e poi fatto causa a Balzano e Feola, al fine di ottenere il pagamento della loro parte.

Sulla vicenda, il 2 agosto 2013, il segretario generale del Comune ha così fatto una se-



gnalazione alla Procura presso la Corte dei Conti del Lazio, che ha aperto un'inchiesta e mandato a giudizio l'ex sindaco e l'allora responsabile dell'uffi-

cio comunale lavori pubblici. E per i due i giudici contabili hanno ora emesso la condanna: dovranno risarcire al Comune 161.168 euro. ●



Un dramma che da 15 anni è oggetto di battaglie all'interno delle aule di giustizia

La spiaggia di Chiaiaia di Luna. In alto la Corte dei Conti

Spedizione verso le isole Galapagos

Il noto biologo marino Adriano Madonna di Gaeta effettuerà degli interessanti studi sulla filogenesi di alcune specie

IL FATTO

Le isole Galapagos nell'obiettivo del biologo marino Adriano Madonna.

Una nuova ed esaltante spedizione per lo studioso appassionato della vita marina, e la sua evoluzione in ogni suo aspetto.

È in procinto di partire per le isole Galapagos il biologo marino Adriano Madonna, ospite della Fundación Charles Darwin, dove effettuerà degli studi sulla filogenesi di alcune specie marine. La filogenesi è appunto la storia evolutiva di un gruppo di organismi alla luce delle loro relazioni reciproche di discendenza e di affinità. Le Galapagos sono il luogo del mondo dove è concentrata la massima biodiversità, tant'è che proprio in quell'arcipelago a circa 1000 chilometri dalla costa dell'E-



Nella foto a destra Adriano Madonna; a sinistra il biologo marino durante una immersione



cuador, in pieno Oceano Pacifico, Darwin elaborò la teoria della evoluzione, che espresse nella sua famosa opera "L'origine delle specie". Adriano Madonna, biologo marino dell'E-Clab Laboratorio di Endocrinologia Comparata dell'Università di Napoli Federico II, si immergerà nel mare delle Galapagos, dove fotograferà le specie marine sulle quali condurrà i

suoi studi. Seguirà, al suo ritorno in Italia, una serie di incontri e di conferenze scientifiche.

«Sono particolarmente interessato ad alcune specie di squali, come il *Carharinus galapagensis*, comunemente noto come squalo delle Galapagos, e alle iguane marine, gli unici sauri marini esistenti al mondo, veri fossili viventi - ha detto Adriano Madonna -, che da diversi anni studia anche il fenomeno della tropicalizzazione del Mediterraneo, quindi l'ingresso di specie aliene nel nostro mare, segnalando anche nelle acque del golfo di Gaeta la presenza di pesci e invertebrati di origine tropicale, come il *Percnon gibbesi*, un granchio rosso e azzurro giunto in Mediterraneo dalla Florida e dal Brasile».

Ritroveremo il biologo Madonna al ritorno dal suo viaggio nel Pacifico. ●